



PROGRAMMA OPERATIVO D'AMBITO RELATIVO AGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR n. 3719 DEL 30/12/2024 "Programma Operativo regionale a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato- fondo per le non autosufficienze 2024 esercizio 2025".

FINALITÀ

La misura B2 prevista dalla DGR n. 3719/2024 si concretizza in interventi di sostegno indiretti (contributo economico) e diretti (interventi sociali integrativi) a supporto della persona e della sua famiglia, finalizzati a mantenere le persone con disabilità e le persone anziane non autosufficienti nel contesto di vita da loro scelto (domicilio).

Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, in raccordo con l'ASST di riferimento per la valutazione e predisposizione del Progetto individuale. La misura non costituisce un intervento di sostegno al reddito.

I destinatari degli interventi sono le persone con disabilità che vivono al proprio domicilio, con necessità di sostegno intensivo molto elevato (Misura B1) e per persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato (Misura B2).

REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA

Ai fini dell'accesso agli interventi le persone devono rispettare i seguenti requisiti:

- essere al proprio domicilio;
- essere residenti in uno dei sette Comuni Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona);
- di qualsiasi età;
- con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi **dell'art.3, comma 3 della legge 104/1992** ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge **n.18/1980** e successive modifiche/integrazioni con **508/1988**);
- con i seguenti valori ISEE di riferimento:
 - Isee sociosanitario fino a un massimo di 25.000 euro (anziani e disabili in condizione di disabilità);
 - Isee ordinario in caso di minori fino a un massimo di 40.000 euro compreso ISEE corrente o Isee minorenni laddove previsto dalla normativa.

La domanda di accesso alla valutazione è resa sottoforma di autodichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 e deve essere presentata all'Ambito di riferimento, corredata da specifica documentazione secondo le modalità previste dall'Avviso.



Nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento, da produrre entro e non oltre l'approvazione delle graduatorie che avverrà entro il 30.06.2025.

VALUTAZIONE E PROGETTO INDIVIDUALE

Per assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione dovrà essere di carattere multidimensionale e dovrà essere effettuata in maniera integrata tra ASST -Ambito/ Servizi Sociali Comunali sulla base di specifici protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

La componente sociale dell'équipe di valutazione multidimensionale integrata, per l'Ambito di Castellanza sarà espressa prevalentemente dall'Assistente Sociale referente dell'Ufficio di Piano.

Per ogni utente, dovrà essere elaborato il **PROGETTO INDIVIDUALE** che deve contenere:

- l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- la declinazione dei vari interventi e/o servizi (di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale) già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona;
- la descrizione degli interventi sostenuti tramite l'assistenza indiretta (contributo mensile);
- la descrizione delle attività svolte dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc.;
- la descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta (Interventi Sociali Integrativi);
- individuazione del case-manager.

Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- periodo di sollievo
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, quali ad esempio il Fondo Dopo di Noi.



Il Progetto Individuale, essendo funzionale alla presa in carico, dev'essere condiviso e sottoscritto da:

- un rappresentante del Comune/Ambito;
- persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- responsabile del progetto (case manager);
- un rappresentante della ASST ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie o sociosanitarie rilevate.

Per quanto concerne la **Misura B1** la competenza resta in capo alla ASST presso la quale verranno presentate le domande di valutazione. Per la realizzazione del Progetto Individuale, la ASST propone l'attivazione degli strumenti di assistenza indiretta (contributo economico) ed assistenza diretta (interventi integrativi- gestiti in collaborazione con l'Ambito) e il relativo budget complessivo teorico. Non è prevista presentazione di istanza (interventi integrativi) direttamente all'Ambito.

ASSISTENZA INDIRETTA- CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):

- a) Buono sociale mensile di **100 €** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel progetto individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.
- b) Buono sociale fino ad un importo massimo di **400 €** in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato (a seconda della tipologia del contratto attivo) anche in presenza di caregiver familiare.

In alternativa ai buoni sociali, alle persone con disabilità grave che intendono realizzare il proprio **progetto di vita indipendente** senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti Pro.Vi, può essere riconosciuto un buono sociale mensile /annuale di **massimo 800 €**.

Tale buono fino a € 800,00/mese potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario minore o uguale a € 30.000,00.

ASSISTENZA DIRETTA- INTEGRATIVI SOCIALI

I beneficiari della Misura B2 (con la sola presenza del caregiver familiare) potranno richiedere l'attivazione degli interventi di assistenza diretta mediante un bando a sportello aperto per tutta la durata del bando (giugno 2026).

Il bando prevede una prima scadenza che corrisponde alla scadenza del bando dei buoni (05.05.25), a seguito della quale verrà stilata una prima graduatoria in base al valore dell'ISEE. Qualora rimangano fondi disponibili, il bando resterà aperto a sportello e le domande successive saranno accolte in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili, comprensive di eventuali residui che potranno generarsi nel corso dell'anno.



Le progettualità attivabili saranno interventi di supporto e sollievo ai caregiver familiari e si svilupperanno attraverso l'attivazione di interventi che favoriscono la sostituzione dello stesso nel lavoro di cura e assistenza attuati in regime domiciliare, diurno o residenziale.

Tali progettualità consentiranno ai caregiver familiari di avere momenti di "respiro" dall'assistenza, tempo per sé e da dedicare al proprio benessere psico fisico, tramite ad esempio interventi settimanali o bisettimanali di alcune ore al domicilio della persona oppure l'opportunità di accoglienza temporanea di sollievo definita in forma flessibile.

Gli interventi di assistenza domiciliare ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e b) si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali attivate dagli Ambiti territoriali in collaborazione con gli ETS con finalità di:

- a. supporto e sollievo ai caregiver familiari;
- b. benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.

Saranno indicate all'interno del Bando le condizioni di compatibilità e incompatibilità per l'erogazione della Misura B2.

ACCESSO ALLA MISURA E CONTRIBUTO ECONOMICO

L'Ambito di Castellanza ha stabilito che, verificati i requisiti di accesso, accedono prioritariamente alla Misura le persone con l'ISEE più basso.

L'Ambito di Castellanza predisporrà graduatorie separate per tipologia di intervento e beneficiari.

È compito dell'Ambito effettuare un controllo su un campione che non dovrà essere inferiore al 5% dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento.

Si ritiene opportuno affidare all'Azienda la responsabilità di eseguire tale attività, previa estrazione del campione, avvalendosi della collaborazione degli uffici comunali competenti.

La quota del FNA 2024 ex DGR 3719/2024- per l'Ambito territoriale di Castellanza, assegnata con decreto n.1279 del 03.02.2025 è pari a:

- € 279.600,88 per gli interventi della misura B2;
- € 115.830,40 per gli interventi integrativi dei beneficiari della misura B1, di cui € 79.566,66 per gli anziani ed € 36.263,74 per minori e disabili adulti, somma assegnata all'ATS Insubria e riservata all'Ambito di Castellanza.

Verranno valorizzate in questo bando anche risorse residue relative alla DGR 7751/2022, il cui importo è in via di definizione, che andranno ad implementare il budget degli interventi integrativi B2.

A valere sulla DGR 2033/2023 risulta una quota residua, destinata agli interventi integrativi per i beneficiari della Misura B1, pari ad € 23.686,36, che verranno utilizzati per la medesima finalità, nel nuovo bando.



Di seguito il riepilogo dell'andamento dello scorso anno: DGR 2033/2024, fondo assegnato all'Ambito di Castellanza € 263.553,67, residui fondo caregiver € 14.046,84, totale disponibile per bando € 277.600,51.

	Domande pervenute tot	Ammesse e finanziate	Ammesse e NON finanziate	NON ammesse
Caregiver Minori	60	38	14	8
Caregiver Anziani	70	46	21	3
Caregiver Disabili	62	43	18	1
Assistente Anziano	24	22	0	2
Assistente Disabili	2	1	1	0
Assegno Autonomia	1	1	0	0
TOTALE domande	219	151	54	14

Interventi Integrativi	Domande pervenute	Ammesse e NON finanziate	NON ammesse
Minori	43	25	6
Disabili	28	18	1
Anziani	26	3	2

Considerato che la DGR 3719/2024 stabilisce le percentuali da dedicare alle categorie di utenza e suggerisce di garantire la continuità agli interventi già in essere relativi al personale di assistenza regolarmente impiegato, la ripartizione del fondo viene effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

- almeno il 25% delle risorse destinate agli anziani non autosufficienti (37% del fondo) sono da destinarsi agli interventi di assistenza diretta;
- almeno il 9% delle risorse destinate alle persone con disabilità grave adulte e minori (63% del fondo) sono da destinarsi agli interventi di assistenza diretta;

Per quanto riguarda il Buono sociale per il personale di assistenza, lo stanziamento è complessivamente pari a € 65.000 al fine di garantire la continuità per i beneficiari dell'anno precedente e consentire alcuni nuovi accessi.

Per l'accesso all'Assegno di Autonomia, si assegnano alla misura risorse pari € 9.600,00 sufficienti a finanziare un progetto a budget pieno.

I Buoni sociali finalizzati a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare, il cui importo è previsto nella misura di € 100,00 mensili, trovano finanziamento negli importi restanti al netto delle altre misure.



Di seguito un prospetto riassuntivo per tipologia di utenza:

Anziani	Quota per il calcolo degli interventi diretti	€ 103.452,33 (37% del fondo)
	Di cui	
	Interventi integrativi sociali (25 %)	€ 25.863,08
	Buono sociale per il personale di assistenza regolarmente impiegato	€ 55.400,00
Minori /Disabili adulti	Quota per il calcolo degli interventi diretti	€ 176.148,55 (63% del fondo)
	Di cui	
	Interventi integrativi sociali (9%)	€ 15.853,37
	Buono sociale per il personale di assistenza regolarmente impiegato	€ 9.600,00
	Assegno per l'autonomia	€ 9.600,00
Anziani/minori /Disabili adulti	Buono sociale caregiver familiare	€ 163.284,43
Totale Fondo		€ 279.600,88

Di seguito prospetto riassuntivo per tipologia di interventi:

Strumenti	Quota fondo
Buono sociale mensile per caregiver familiare (assistenza indiretta)	€ 163.284,43
Buono sociale mensile per acquistare prestazioni da assistente personale con regolare contratto (assistenza indiretta)	€ 65.000,00
Assegno di Autonomia (assistenza indiretta)	€ 9.600,00
Interventi integrativi sociali B2 (assistenza diretta)	€ 41.716,45
TOTALE	€ 279.600,88



Alle cifre sopraindicate si aggiunge una quota specifica assegnata all'ATS Insubria, per l'Ambito di Castellanza, riservata agli interventi integrativi sociali (assistenza diretta) per i beneficiari della misura B1, pari ad € 79.566,66 per gli anziani e € 36.263,74 per minori e adulti disabili, così come stabilito nel decreto n. 1279 del 3.02.2025.

A queste somme si aggiunge il residuo sulla DGR 2033/2023, pari ad € 23.686,36.

INTERVENTI FINANZIABILI e CRITERI DI ACCESSO

INTERVENTI INDIRETTI

BUONI SOCIALI MENSILI finalizzati a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal CAREGIVER FAMILIARE	
Risorse destinate all'intervento	€ 163.284,43. Verranno effettuate tre graduatorie distinte (disabili adulti, anziani, minori) e la quota verrà ripartita in modo proporzionale rispetto alla quantità di domande idonee pervenute.
Destinatari	Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito territoriale di Castellanza di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.
Requisiti	<p>Possono beneficiare degli interventi i soggetti assistiti al domicilio che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere residenti in uno dei sette Comuni Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona); • con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale; • in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; • con i seguenti valori massimi ISEE in corso di validità (ISEE 2025 con scadenza 31/12/2025): <ul style="list-style-type: none"> - ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 <u>per adulti e anziani</u>; - ISEE ordinario fino a un massimo di € 40.000,00 per i <u>minori</u>; <p>Requisito specifico: Caregiver familiare <i>"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto</i></p>



	<p><i>invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18" (art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, richiamato altresì nella L.R. n. 23 del 22/11/22. Il caregiver familiare è colui/colei che partecipa attivamente all'attuazione del piano assistenziale, pertanto, dev'essere in grado di assistere la persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato, secondo le proprie capacità. In questa programmazione, è ancora contemplata la possibilità di erogazione di natura economica al caregiver familiare se inserito nel Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza, quindi rientrando nei servizi offerti alla persona. In questo esercizio si confermano gli strumenti di erogazione già previsti nel corso del 2022 e volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza della persona con disabilità. In caso di religiosi/e con disabilità gravissima che hanno eletto la propria dimora in conventi e comunità religiose, la figura del caregiver familiare può essere identificata con una consorella o un confratello" (dal Glossario della DGR 3719)</i></p> <p>Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento: il nominativo, il grado di parentela/affinità, la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il buono previsto da tale misura.</p>
Procedimento e importo intervento	<p>Le persone con i requisiti sopra descritti, dovranno compilare la domanda di accesso al bando pubblicato dall'Azienda Medio Olona e presentarla, nei termini stabiliti presso l'Azienda. A seguito di valutazione positiva dei requisiti di accesso, l'Assistente Sociale dell'Ambito, insieme agli operatori sociosanitari dell'ASST e se necessario in collaborazione con gli Assistenti Sociali dei comuni, effettueranno la valutazione multidimensionale. Verrà inoltre predisposto il Progetto Individualizzato in cui sia evidenziato il Caregiver familiare e le prestazioni da esso svolte.</p> <p>Al termine della fase di valutazione verrà stilata la graduatoria d'Ambito.</p> <p>Il valore mensile del buono è pari a € 100,00/mese.</p>

BUONI SOCIALI MENSILI finalizzati a compensare le prestazioni di assistenza garantita da PERSONALE REGOLARMENTE ASSUNTO (anche in presenza di caregiver familiari)	
Risorse destinate all'intervento	€ 65.000,00 da ripartire in € 55.400,00 per gli anziani e € 9.600,00 per i disabili garantendo la continuità dei beneficiari dello scorso anno.
Destinatari	Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito territoriale di Castellanza di qualsiasi età, che, al domicilio, evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.
Requisiti	Possono beneficiare degli interventi i soggetti assistiti al domicilio che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:



	<ul style="list-style-type: none"> • essere residenti in uno dei sette Comuni Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona); • con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale; • in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; • con i seguenti valori massimi ISEE in corso di validità (ISEE 2025 con scadenza 31/12/2025): <ul style="list-style-type: none"> - ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 <u>per adulti e anziani</u>; - ISEE ordinario fino a un massimo di € 40.000,00 per i <u>minori</u>; <p>Requisito specifico: essere assistiti da personale regolarmente assunto.</p>								
<p>Procedimento e importo intervento</p>	<p>Le persone con i requisiti sopra descritti, dovranno compilare la domanda di accesso al bando pubblicato dall'Azienda Medio Olona e presentarla, nei termini stabiliti, presso gli uffici di Azienda Medio Olona.</p> <p>A seguito di valutazione positiva dei requisiti di accesso, l'Assistente Sociale dell'Ambito, insieme agli operatori sociosanitari dell'ASST e con la collaborazione con gli Assistenti Sociali dei comuni se necessario, effettueranno la valutazione multidimensionale</p> <p>Al termine della fase di valutazione verrà stilata la graduatoria d'Ambito. Il valore del buono è comunque ponderato sulla base del monte ore previsto dal contratto dal personale regolarmente impiegato.</p> <p>Distribuzione del valore del buono sulla base delle ore settimanali svolte dal personale regolarmente impiegato:</p> <table border="1" data-bbox="502 1512 1353 1594"> <tr> <td>0-9 ORE</td> <td>10-24 ORE</td> <td>25-40 ORE</td> <td>41-54 ORE</td> </tr> <tr> <td>€ 100,00/mese</td> <td>€ 200,00/mese</td> <td>€ 300,00 /mese</td> <td>€ 400,00/mese</td> </tr> </table> <p>Viene garantita la continuità dell'erogazione dei buoni finalizzati al personale di assistenza regolarmente assunto alle persone beneficiarie della precedente annualità FNA 2023 – esercizio 2024, fermo restando il mantenimento dei requisiti di accesso alla misura.</p> <p>I beneficiari dovranno comunque ripresentare domanda nei termini e condizioni descritti in questo avviso.</p>	0-9 ORE	10-24 ORE	25-40 ORE	41-54 ORE	€ 100,00/mese	€ 200,00/mese	€ 300,00 /mese	€ 400,00/mese
0-9 ORE	10-24 ORE	25-40 ORE	41-54 ORE						
€ 100,00/mese	€ 200,00/mese	€ 300,00 /mese	€ 400,00/mese						



ASSEGNO PER L'AUTONOMIA finalizzato a sostenere le prestazioni garantite da ASSISTENTE PERSONALE REGOLAMENTE IMPIEGATO (senza il supporto del caregiver familiare)									
Risorse destinate all'intervento	€ 9.600,00								
Destinatari	Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito territoriale di Castellanza con disabilità grave, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato.								
Requisiti	<p>Presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi ovvero persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di norma maggiorenni; • in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure beneficiari dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; • la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità; • senza il supporto del caregiver familiare; • con un ISEE Sociosanitario inferiore a € 30.000,00. <p>L'erogazione dell'Assegno per l'Autonomia incompatibile con la richiesta di Buoni Sociali.</p>								
Procedimento e importo intervento	<p>Le persone con i requisiti sopra descritti, dovranno compilare la domanda di accesso al bando pubblicato dall'Azienda Medio Olona e presentarla, nei termini stabiliti presso gli uffici di Azienda Medio Olona.</p> <p>A seguito di valutazione positiva dei requisiti di accesso, l'Assistente Sociale dell'Ambito, insieme agli operatori sociosanitari dell'ASST e con la collaborazione con gli Assistenti Sociali dei comuni se necessario, effettueranno la valutazione multidimensionale</p> <p>Al termine della fase di valutazione verrà stilata la graduatoria d'Ambito.</p> <p>Tale intervento prevede la concessione di un buono sociale mensile fino ad un massimo di € 800,00 per sostenere il progetto.</p> <p>Viene garantita la continuità della misura alle persone beneficiari di Assegno di autonomia in carico a valere sulle risorse di cui al FNA 2023 – esercizio 2024, fermo restando il mantenimento dei requisiti di accesso alla misura e previo aggiornamento del progetto individuale in cui siano definiti gli interventi da sostenere. I beneficiari dovranno comunque ripresentare domanda nei termini e condizioni descritti in questo avviso.</p> <p>Il valore del buono è ponderato sulla base del monte ore settimanale previsto dal contratto del personale regolarmente impiegato.</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tbody> <tr> <td>0-9 ORE</td> <td>10-24 ORE</td> <td>25- 40 ORE</td> <td>41 - 54 ORE</td> </tr> <tr> <td>€ 200,00/mese</td> <td>€ 400,00/mese</td> <td>€ 600,00/mese</td> <td>€ 800,00/mese</td> </tr> </tbody> </table>	0-9 ORE	10-24 ORE	25- 40 ORE	41 - 54 ORE	€ 200,00/mese	€ 400,00/mese	€ 600,00/mese	€ 800,00/mese
0-9 ORE	10-24 ORE	25- 40 ORE	41 - 54 ORE						
€ 200,00/mese	€ 400,00/mese	€ 600,00/mese	€ 800,00/mese						



INTERVENTI DIRETTI

Gli interventi diretti verranno erogati ai beneficiari mediante l'utilizzo del sistema di accreditamento degli enti erogatori di servizi assistenziali e socioeducativi di cui l'Ambito da anni si avvale per i progetti della misura B2 e per il servizio SAD, già in essere a favore di tutti i Comuni dell'Ambito di Castellanza.

INTERVENTI SOCIALI INTEGRATIVI (Misura B1)	
Risorse destinate all'intervento	€ 115.830,40 di cui € 79.566,66 per gli anziani ed € 36.263,74 per minori e disabili adulti, somma assegnata all'ATS Insubria, e riservata all'Ambito di Castellanza per questa tipologia di beneficiari. A questa quota si aggiungono € 23.686,36 , residui della DGR 2033/2022.
Destinatari	<p>Persone anziane non autosufficienti a basso e alto bisogno assistenziale e le persone con disabilità gravissima, con presenza del caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.</p> <p>Per quanto riguarda la Misura B1 i beneficiari sono le persone per cui si è proceduto alla rimodulazione del contributo mensile - anche di nuovo accesso che presenteranno domanda all'ASST e per i quali verrà formulato un progetto individualizzato a seguito di valutazione multidimensionale.</p>
Interventi finanziati	<p>Gli interventi integrativi sociali (assistenza diretta) si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali attivate dagli Ambiti territoriali in collaborazione con gli ETS con finalità di:</p> <p>a. supporto e sollievo ai caregiver familiari; b. benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.</p>
Requisiti	Persone in condizione di disabilità gravissima in carico alla Misura B1, per i quali in sede di UVM integrata si è stabilito di prevedere l'attivazione di assistenza diretta nel Progetto Individuale.
Procedimento e importo intervento	<p>Tale azione prevede l'attivazione di interventi integrativi sociali (interventi di sollievo, percorsi di sostegno psicologico)</p> <p>Per le persone destinatarie di Misura B1, l'importo riconoscibile per singolo PI è predeterminato per <u>minori e adulti con disabilità</u> e necessità di sostegno intensivo molto elevato in € 65,00/mese fino a un massimo di € 780,00 (per 12 mesi di presa in carico fino al 31.12.2025).</p> <p>Alla <u>persona anziana non autosufficiente</u> ad alto bisogno assistenziale, è di € 150,00 /mese fino ad un massimo di € 1.800,00 (per 12 mesi di presa in carico).</p>



	L'accesso agli interventi è indicato nel PI predisposto in sede di UVM e condiviso con gli Ambiti. Non è prevista presentazione di apposita istanza. Gli interventi inseriti nei singoli Progetti individuali potranno essere utilizzati nell'anno 2025.
--	--

INTERVENTI SOCIALI INTEGRATIVI (Misura B2)	
Risorse destinate all'intervento	<p>€ 41.716,45.</p> <p>A questa quota potranno essere aggiunti residui della DGR 7751/23, tuttora in via di definizione.</p> <p>Il bando prevede una prima scadenza fissata al 16 maggio 2025, e la graduatoria sarà stilata in base al valore dell'ISEE. Qualora rimanessero fondi disponibili o si generassero residui, il bando resterà aperto a sportello e le domande successive saranno accolte in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse.</p> <p>Verranno effettuate tre graduatorie distinte per tipologia di beneficiario (minori, disabili adulti, anziani) e la quota verrà ripartita come segue, in relazione a quanto disposto nella DGR 3719/2024:</p> <p>anziani: € 25.863,08</p> <p>minori e disabili adulti: € 15.853,37 suddivisa tra minori e adulti in modo proporzionale in base alle domande idonee pervenute</p>
Destinatari	Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito territoriale di Castellanza di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.
Interventi finanziati	<p>Gli interventi integrativi sociali (assistenza diretta) si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali attivate dagli Ambiti territoriali in collaborazione con gli ETS con finalità di:</p> <p>a. supporto e sollievo ai caregiver familiari;</p> <p>b. benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.</p>
Requisiti	<p>Possono beneficiare degli interventi i soggetti assistiti al domicilio che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere residenti in uno dei sette Comuni Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona); • con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;



	<ul style="list-style-type: none"> ◦ in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; ◦ con i seguenti valori massimi ISEE in corso di validità (ISEE 2024 con scadenza 31/12/2024): <ul style="list-style-type: none"> - ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 <u>per adulti e anziani</u>; - ISEE ordinario fino a un massimo di € 40.000,00 per i <u>minori</u>;
<p>Procedimento e importo intervento</p>	<p>Tale azione prevede l'attivazione di interventi integrativi sociali (interventi di sollievo, percorsi di sostegno psicologico,).</p> <p>Per le persone destinatarie di Misura B2 l'importo riconoscibile per singolo Progetto individualizzato è fino a un massimo fino a un massimo di € 1.800/anno.</p> <p>Le domande per accedere agli interventi dovranno essere presentate al Comune di residenza. A seguito di presentazione della domanda e valutazione dei requisiti di accesso, l'assistente sociale di Comune/Ambito dovrà effettuare la valutazione sociale/multidimensionale del richiedente e formulare il progetto individualizzato in cui individuare gli interventi integrativi attivabili.</p> <p>Gli interventi inseriti nei singoli Progetti individuali potranno essere utilizzati da luglio 2024 per i successivi 12 mesi.</p> <p>Il valore riconosciuto al singolo intervento, in base alla tariffa prevista nell'accreditamento, verrà riconosciuto dall'Azienda alla struttura/ente convenzionata/o, dietro presentazione della richiesta di rimborso.</p>

Qualora dopo l'approvazione della graduatoria si verificasse un residuo di risorse, le stesse potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria nell'ambito dello stesso strumento.

L'erogazione degli interventi decorre dal 01.07.2025 per 12 mensilità a seguito di approvazione della relativa graduatoria, che dovrà essere effettuata entro il 30 giugno 2025.

L'erogazione degli interventi diretti seguirà le tempistiche di valutazione indicate al paragrafo dedicato.

